

Comune di Caponago
 Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Piano di Governo del Territorio:
 COMPONENTE GEOLOGICA
 IDROGEOLOGICA E SISMICA

TAVOLA 6

Ind.	Data	Progetto	Disegno	Controllato
A	06/2021	AC/GDP	ER	AC
B				
C				
D				

Scala: 1:5.000 Piano no: Ind.:

Carta di Fattibilità geologica e delle Azioni di Piano

via dei Mille, 4
 20821 - MEDA (MB)
 giannidelpero.geo@gmail.com
 0362/343493 - 330/225140

Dott. geol. Gianbattista Del Pero

Via M. D'Azeglio, 27
 22020 - Faloppio (CO)
 Tel. +39 (031) 987 222
 areastudi@gmail.com

Dott. geol. Alessandro Ciarniello

Geologia e Ambiente
AREA Studi Ambientali
 idrogeologia, geotecnica, geofisica

FATTIBILITA' GEOLOGICA

2 Fattibilità con modeste limitazioni: aree per le quali sono state rilevate modeste condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per superare le quali si rendono necessari approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico e/o prescrizioni per interventi costruttivi.

Sintesi geologica: aree caratterizzate da superfici pianeggianti, costituenti il terrazzo principale, prevalentemente costituite da depositi fluvio-glaciali, con presenza di orizzonti di alterazione superficiale di spessore fino a 3-4 m dal p.c.

Caratteri limitanti: limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento; potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente; vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee da media a moderata. Aree con problematiche di drenaggio urbano.

3 Fattibilità con consistenti limitazioni: zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità o la natura dei rischi individuati; vengono elencate le prescrizioni specifiche per la mitigazione del rischio e/o i supplementi di indagine.

a Sintesi geologica: aree incluse nel Piano provinciale delle attività estrattive (Provincia di Monza e della Brianza) e relative zone di influenza.

Caratteri limitanti: zone con scarpate ad elevata pendenza instabili, riporti di materiale, aree colmate. Aree poste a breve distanza da scarpate morfologiche. Aree di affioramento o a bassa soggiacenza della falda; zone di possibile ristagno. Aree tipicamente limo-argillose con limitata capacità portante. Ambienti ad elevata percentuale di conglomerati con problematiche di stabilità. Aree segnalate dal PTCP con presenza del fenomeno degli "occhi pollini".

b Sintesi geologica: settori di territorio morfologicamente appartenenti alla valle del T. Molgora, costituiti da depositi ghiaiosi a supporto clastico o di matrice sabbiosa, da sciolti a moderatamente addensati. Presenza di un orizzonte di alterazione superficiale di spessore massimo di 3-4 m.

Caratteri limitanti: aree allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno maggiori di 100 anni). Vulnerabilità dell'acquifero sfruttato a scopo idropotabile e/o del primo acquifero elevata. Potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente. Limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento dei terreni.

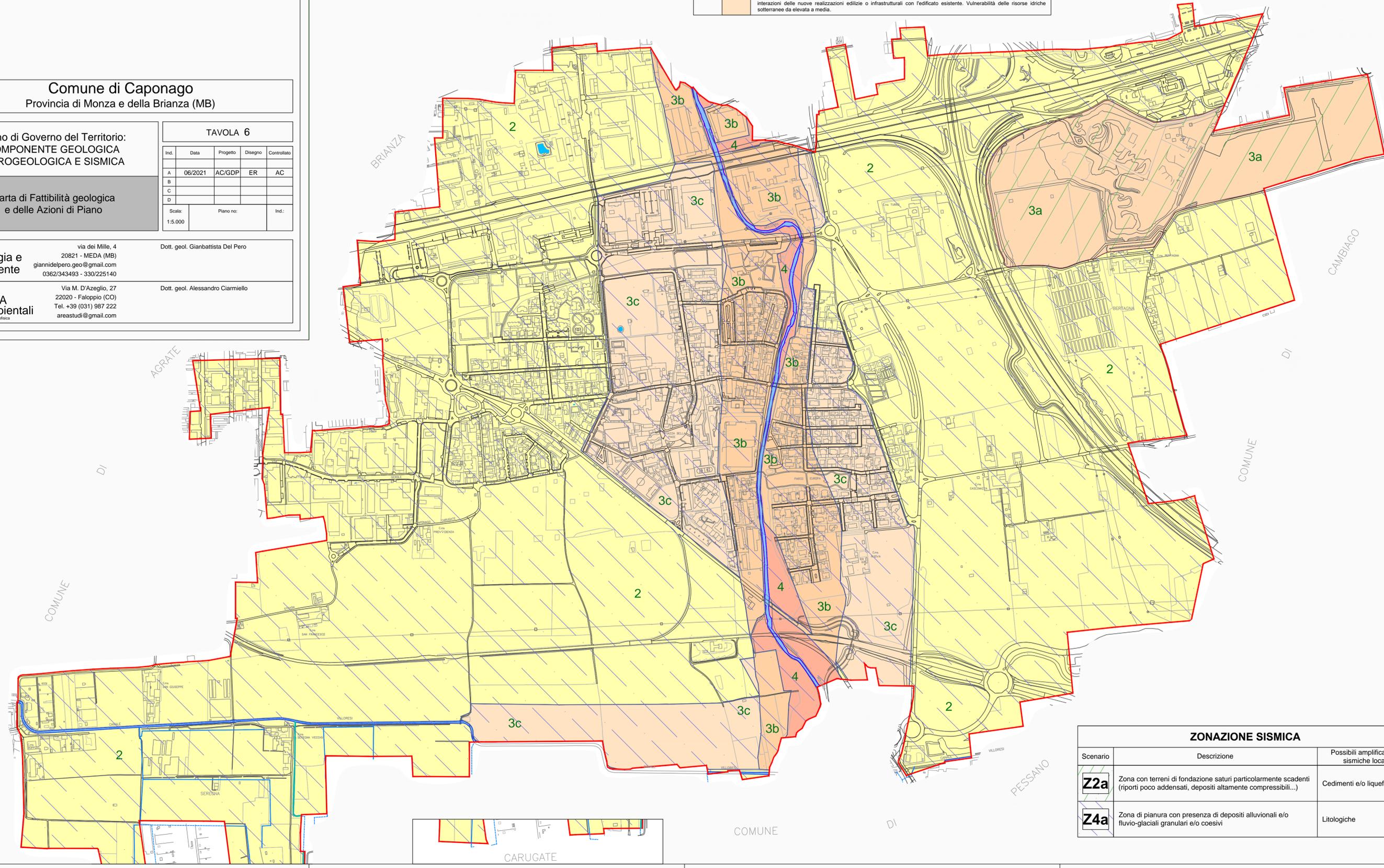
c Sintesi geologica: aree prevalentemente costituite da depositi fluvio-glaciali. Presenza di un orizzonte superficiale di alterazione con spessore massimo di 3-4 m dal p.c.

Caratteri limitanti: aree allagabili in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100-200 anni) e/o con modesti valori di velocità/altezza dell'acqua. Limitata pericolosità potenziale per la possibile presenza di terreni superficiali con scarso stato di addensamento. Potenziali interazioni delle nuove realizzazioni edilizie o infrastrutturali con l'edificato esistente. Vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee da elevata a media.

4 Fattibilità con gravi limitazioni: l'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica delle destinazioni d'uso delle particelle. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non destinata al consolidamento o alla sistemazione per la messa in sicurezza delle aree.

Sintesi geologica: alveo del T. Molgora e aree limitrofe, caratterizzate da depositi alluvionali soggetti alla dinamica fluviale attuale. Aree individuate nel P.G.R.A. come allagabili per fenomeni di piena frequente (scenario P3H).

Caratteri limitanti: zone interessate da possibili fenomeni di piena del Torrente Molgora. Aree ricadenti nello scenario di pericolosità P3H del P.G.R.A.



ZONAZIONE SISMICA

Scenario	Descrizione	Possibili amplificazioni sismiche locali
Z2a	Zona con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (riporti poco addensati, depositi altamente compressibili...)	Cedimenti e/o liquefazioni
Z4a	Zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi	Litologiche